



# Provincia di Como

S1.04 SETTORE TUTELA AMBIENTALE E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO  
S3.38 UFFICIO VALUTAZIONI AMBIENTALI

**PROVVEDIMENTO. N. 273 / 2022**

**OGGETTO: DITTA ECONORD SPA. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VIA, AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006, RELATIVA AL PROGETTO DI NUOVO IMPIANTO DI TRATTAMENTO RIFIUTI NON PERICOLOSI (R12, R13, D9, D13, D14 E D15) NEL COMUNE DI CARBONATE (CO), VIA GIOVANNI BOCCACCIO SNC. ESITO.  
[RIE. S.I.L.V.I.A. VER0105 - CO]**

## LA DIRIGENTE

Proponente: ECONORD SpA. Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs. 152/2006, relativa al progetto di nuovo impianto di trattamento rifiuti non pericolosi (R12, R13, D9, D13, D14 e D15) nel Comune di Carbonate (CO), via Giovanni Boccaccio snc.

### VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006 n° 152: "Norme in materia ambientale" e le successive modifiche e integrazioni (di seguito D.Lgs. 152/06);
- la L.r. 12 dicembre 2003 n° 26: "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e le successive modifiche e integrazioni;
- la D.g.r. n. 7366 del 28 maggio 2008: "Individuazione delle opere e delle attività di gestione dei rifiuti soggette a competenza provinciale in materia di procedure di verifica di VIA (art. 3, comma 3, l.r. n. 20/1999) ed integrazione alla D.g.r. n. 8882/2002";
- la L.r. 2 febbraio 2010, n. 5: "Norme in materia di valutazione di impatto ambientale" e le successive modifiche e integrazioni;
- il D.m. 30 marzo 2015: "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116";
- la D.g.r. n. 3826 del 14 luglio 2015: "Aggiornamento degli allegati della l.r. 2 febbraio 2010, n. 5 – Norme in materia di valutazione di impatto ambientale -Con contestuale disapplicazione di parte della normativa regionale di riferimento, alla luce dei disposti del d.m. del Ministero dell'Ambiente della tutela del territorio e del mare 30 marzo 2015 avente ad oggetto: «Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto legge 24

giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116» ed in applicazione del principio di corrispondenza ex art. 2, comma 9 della l.r. 5/2010”;

- la D.g.r. n. 4792 dell'8 febbraio 2016: “Approvazione delle “Linee guida per la componente salute pubblica negli studi di impatto ambientale e negli studi preliminari ambientali” in revisione delle “Linee guida per la componente ambientale salute pubblica degli studi di impatto ambientale” di cui alla d.g.r. 20 gennaio 2014, n. X/1266”;
- la D.g.r. n. 5565 del 12 settembre 2016: “Approvazione delle «Linee guida per la valutazione e tutela della componente ambientale biodiversità nella redazione degli studi di impatto ambientale e degli studi preliminari ambientali e a supporto delle procedure di valutazione ambientale»”;
- la D.g.r. n. 7697 del 12 gennaio 2018: “Modalità per l'utilizzo del sistema informativo lombardo per la valutazione di impatto ambientale [S.I.L.V.I.A.] quale strumento centralizzato per lo svolgimento delle procedure amministrative di cui alla parte ii del d.lgs. 152/2006, in attuazione dei disposti di cui all'art. 7, comma 3 della l.r. 5/2010”;
- il R.R. n. 2 del 25/03/2020: “Disciplina delle modalità di attuazione e applicazione delle disposizioni in materia di VIA e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi della l.r. 5/2010 e delle relative modifiche e integrazioni. Abrogazione del R.R.n. 5/2011”;
- la Legge n. 120 del 11 settembre 2020: “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)”;
- la D.g.r. n. 5223 del 13 settembre 2021: “Approvazione del metodo di espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale per gli impianti di smaltimento e/o recupero rifiuti”;

e loro modifiche e integrazioni;

RAMMENTATO che le Province sono titolari delle competenze per l'espletamento delle procedure di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. per le opere e le attività di gestione dei rifiuti individuate dall'art. 2 comma 3 della Legge Regionale n. 5/2010 e s.m.i.;

VISTA la richiesta di verifica di assoggettabilità alla V.I.A. presentata dalla ditta Econord SpA tramite portale regionale S.I.L.V.I.A., come notificato con nota in atti provinciali prot. n. 31369 del 29/07/2022;

VERIFICATA la completezza formale della documentazione presentata;

CONSIDERATO che il progetto prevede la realizzazione di un impianto di trattamento rifiuti non pericolosi tramite le operazioni R12, R13, D9, D13, D14 e D15, per le seguenti quantità:

- Deposito preliminare (D15) e/o Messa in riserva (R13) di rifiuti speciali e urbani non pericolosi: 5.900 mc
- Quantitativo massimo complessivo di 60.000 t/anno per lo svolgimento di:
  1. Smaltimento e/o recupero (D13, D14, R12) di 60.000 t/anno di rifiuti speciali e urbani non pericolosi, quantità massima giornaliera di 200 t/giorno.
  2. Smaltimento (D9) di rifiuti speciali e urbani non pericolosi, per un quantitativo massimo 30.000 t/anno, e quantità massima giornaliera di 100 t/giorno (solo Area 1); i quantitativi sono ricompresi all'interno dei quantitativi di cui al punto 1.

VERIFICATO che l'attività rientra tra quelle elencate nell'allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., soggette alla verifica di assoggettabilità alla V.I.A. così come indicato anche nel Report di pre-valutazione “DCGIS Screening Tool - Dgr n. 5223/21”, rilasciato dalla piattaforma telematica regionale “q-cumber” e allegato all'istanza;

DATO ATTO dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso di deposito dell'istanza sul sito della Provincia di Como e sul portale SILVIA della Regione Lombardia in data 29/07/2022 con cod. VER0105-CO ai fini dell'evidenza pubblica del progetto per consentire la presentazione di eventuali osservazioni da parte di qualunque soggetto interessato, così come previsto dalla vigente normativa in materia di verifica di assoggettabilità a VIA;

DATO ATTO che questa Provincia con nota prot. n. 31369 del 29/07/2022 in base a quanto previsto dalla DGR n. 5223/21, ha richiesto:

- al Comune di Carbonate, direttamente interessato dall'intervento, di produrre gli allegati 7 e 8 di cui alla DGR 5223 del 13/09/2021;
- ai Comuni di Mozzate (CO), Locate Varesino (CO), Gorla Maggiore (VA), Gorla Minore (VA), ubicati nel raggio di 1.500 metri dall'intervento, di produrre debitamente compilato l'allegato 8 di cui alla DGR 5223 del 13/09/2021;
- ad ATS Insubria di produrre il parere previsto in merito alla parte sulla componente "salute pubblica" di cui alla DGR n. 4792 del 2016.

PRESO ATTO che

- il Comune di Carbonate ha inviato in data 08/08/2022, con nota in atti provinciali prot. n. 32748 del 09/08/2022, gli allegati 7 e 8 compilati, dichiarando l'assenza di segnalazioni di disturbi ambientali;
- il Comune di Locate Varesino ha inviato in data 13/09/2022, con nota in atti provinciali prot. n. 36851 del 13/09/2022, l'allegato 8 compilato, dichiarando la presenza di segnalazioni di disturbi ambientali, quali molestie olfattive;
- ATS-Insubria ha inviato in data 25/08/2022, con nota in atti provinciali prot. n. 34527 del 26/08/2022, nulla osta all'esclusione del progetto dalla verifica di assoggettabilità in merito alla componente salute pubblica;

RILEVATO che entro il previsto termine di trenta (30) giorni dalla data di avvio del procedimento avvenuta il 29/07/2022, quindi entro il 28.08.2022, non sono pervenute, da parte di eventuali soggetti interessati, osservazioni riguardanti la suddetta richiesta di verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale;

PRESO ATTO delle integrazioni trasmesse in data 25/11/2022, agli atti provinciali con prot. n. 48538, 48542, 48543;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica da parte del Settore Tutela ambientale e Pianificazione del territorio della Provincia di Como, in accordo con il Settore Infrastrutture per quanto attiene gli aspetti relativi al traffico indotto, secondo quanto previsto dalla Dgr. n. 5223/21;

DATO ATTO che l'istruttoria è stata condotta sulla base dei documenti, dati ed elaborati predisposti dal proponente;

CONSIDERATO che il nuovo metodo di valutazione previsto dalla Dgr. n. 5223/21 prevede:

- quattro funzioni di valutazione,  $F_{val}^1 = \#1$ ,  $F_{val}^2 = \#2$ ,  $F_{val}^3 = \#3$  e  $F_{val}^4 = \#4$ ,
- la valutazione dei potenziali impatti odorigeni ed acustici (in parte ricompresa nelle valutazioni di cui al punto precedente),
- la valutazione del traffico indotto dal progetto,
- la valutazione della componente salute,
- la valutazione della componente biodiversità,

RICHIAMATO il Report di valutazione "DCGIS Screening Tool - Dgr n. 5223/21", rilasciato dalla

piattaforma telematica regionale “q-cumber” - Allegato A alla presente quale parte integrante e sostanziale - che contiene come Esito della valutazione e Giudizio di assoggettabilità: “**Impianto non soggetto a V.I.A**” per quanto attiene alle funzioni di valutazione F<sub>Val1</sub>=#1, F<sub>Val2</sub> = #2, F<sub>Val3</sub> = #3 e F<sub>Val4</sub> = #4;

CONSIDERATO che nelle funzioni di valutazione di cui sopra, gli Indici I<sub>D</sub> - Indice di Impatto Cumulativo Complessivo, I<sub>E1</sub> – Indice di Impatto Diretto Specifico relativo alla componente Aria e I<sub>F</sub> – Indice di Impatto Cumulativo sono risultati superiori alle relative soglie di significatività previste dalla normativa vigente determinando la necessità di misure mitigative;

ATTESO che in base a quanto sopra esposto le quattro funzioni di valutazione F<sub>Val1</sub>=#1, F<sub>Val2</sub> = #2, F<sub>Val3</sub> = #3 e F<sub>Val4</sub> = #4 risultano superate;

PRESO ATTO della documentazione presentata dal proponente in merito:

- all’impatto odorigeno;
- alla “componente rumore”;
- al traffico indotto;
- alla “componente salute pubblica” di cui punto 3.1 dell’allegato A alla DGR n. 4792 del 2016;
- alla “componente biodiversità” di cui alla DGR n. 5565 del 2016;

CONSIDERATO che:

- l’impatto odorigeno è stato oggetto di valutazione nelle funzioni F<sub>Val1</sub>=#1, F<sub>Val2</sub> = #2, F<sub>Val3</sub> = #3 e F<sub>Val4</sub> = #4, anche alla luce della presenza di “*segnalazioni di disturbi ambientali, quali molestie olfattive*”, così come comunicato dal Comune di Locate Varesino; la ditta, inoltre, ha previsto le seguenti tecniche depurative:

- lavaggio ad umido (una torre di lavaggio ad acqua);
- l’istallazione di n. 3 biofiltri da 40 mq ciascuno;
- inserimento a monte di una sezione di depolverazione mediante sistema di separatore ciclonico;

e ha condotto uno “studio di ricaduta emissioni in atmosfera e valutazione di impatto sulla qualità dell’aria” secondo il quale le emissioni odorigene previste rispettano i criteri di accettabilità contenuti in una prima bozza di linea guida regionale, in fase di predisposizione ai sensi della DGR 15/02/2012 n. 3018;

- per la “componente rumore” la Valutazione Preliminare di Impatto Acustico redatta dal tecnico competente Dott. Ing. Oliviero Guffanti a settembre 2022 riporta la dichiarazione del rispetto dei limiti assoluti di immissione previsti per l’area in cui ricade il progetto e dei limiti differenziali riferiti sia al periodo diurno sia a quello notturno; la ditta, inoltre, ha previsto una piantumazione lungo il lato ovest della recinzione mediante barriera arborea (ad esempio Lauro o Cipressi), per creare una barriera naturale ed una schermatura fonoassorbente in prossimità del sistema di aspirazione del capannone (ventilatore esterno).
- per il traffico indotto, dallo “Studio di impatto viabilistico” redatto dall’ing. Giovanni Vescia a novembre 2022 e dallo “Studio preliminare ambientale” redatto dalla Viger S.r.l. del 21 novembre 2022 emerge che:
  - l’accesso all’area oggetto del presente studio è consentito attraverso il transito su via Boccaccio che risulta a sua volta direttamente collegata alla viabilità principale costituita dalle SP 24/37 e dall’Autostrada Pedemontana (A36) innestandosi successivamente nell’autostrada A8 verso est e nell’A9 verso Ovest per gli spostamenti di lunga percorrenza;

- l'ubicazione dell'impianto in progetto consente di raggiungere la viabilità principale senza attraversare centri abitati;
  - il calibro delle strade di accesso risulta sufficiente a garantire la circolazione in entrambi i sensi di marcia;
  - tutta la viabilità che permette l'accesso all'area in esame presenta fondo stradale in asfalto;
  - l'area su cui si svilupperà l'installazione del nuovo impianto di trattamento rifiuti si trova, pertanto, in un contesto favorevole per l'accessibilità alla rete viabilistica principale extraurbana ed al sistema autostradale tramite il rapido collegamento;
  - il traffico indotto dall'intervento in previsione non è tale da modificare le condizioni di deflusso della rete viaria ed i livelli di servizio dell'ora di punta;
  - le rotatorie di collegamento con l'ambito di intervento e le intersezioni analizzate non presentano aspetti di criticità;
  - il flusso di traffico connesso all'attività in previsione nello scenario di progetto, pertanto, genera un impatto sulla rete viaria minimo a causa del limitato volume di viaggi in aggiunta, tanto da non considerarsi critico per la configurazione della rete stradale di accesso al sito.
- per la "componente salute pubblica" ATS Insubria ha inviato in data 25/08/2022, con nota in atti provinciali prot. n. 34527 del 26/08/2022, nulla osta all'esclusione del progetto dalla verifica di assoggettabilità,
  - per la "componente biodiversità" il proponente ha fornito gli elementi richiesti dalla DGR n. 5565 del 12/09/2016 la cui valutazione ha determinato l'insussistenza di impatti significativi diretti sulla biodiversità;

RICHIAMATA la proposta di misure di mitigazione contenute nelle integrazioni trasmesse in data 25/11/2022 e ritenute condivisibili tutte le proposte ad eccezione della messa a dimora di un filare arboreo /arbustivo a scopo di schermatura acustica, valutata non efficace stante la presenza attuale di un complesso boschivo di sufficiente ampiezza e a dominanza di Robinia (specie invasiva), a maggior ragione nel caso in cui vengano utilizzate specie vegetali alloctone e/o non consone al contesto ambientale (quali Lauro Ceraso o Cipresso);

RITENUTO opportuno, in alternativa alla soluzione proposta di schermatura di cui sopra, allo scopo di garantire azioni di salvaguardia della RER, proporre le seguenti misure mitigative:

- le attività di cantiere e in regime d'esercizio andranno svolte esclusivamente nelle ore diurne;
- nelle attività di cantiere andrà posta la massima cautela nell'evitare il danneggiamento anche indiretto dei boschi perimetrali esistenti ed in particolare del bosco di nuovo impianto ubicato a sud dell'area di progetto.

CONSIDERATO inoltre che l'azienda prevede l'esecuzione di un Piano di Monitoraggio e Controllo con la finalità di verificare e quindi prevenire eventuali ricadute su punti sensibili dal punto di vista ambientale e che il suddetto PMA comprende le seguenti attività:

- Emissioni nell'aria:
  - emissioni convogliate: periodicità annuale;
  - emissioni diffuse: primo anno con frequenza semestrale, successivamente con frequenza annuale.
  - emissioni odorigene, con prelievi ed analisi olfattometriche, con frequenza semestrale il primo anno e successivamente con frequenza annuale.
- Emissioni idriche:
  - scarico in fognatura (periodicità annuale conformemente alle prescrizioni dell'ATO);
- Emissioni sonore:

- o esecuzione di un monitoraggio di inquinamento acustico, mediante l'esecuzione di valutazione di impatto acustico ai sensi dell'art. 2, comma 6 della Legge 447/95 e s.m.i. all'avvio dell'impianto. Successivamente il monitoraggio verrà svolto in caso di variazioni impiantistiche e/o della zonizzazione acustica

RITENUTO di prevedere che il Proponente integri il PMA per ogni componente ambientale oggetto di monitoraggio con i seguenti elementi:

- monitoraggio in fase Ante Operam, al fine di caratterizzare lo stato ambientale per le componenti oggetto successivo controllo in fase Post Operam;
- luogo di esecuzione del monitoraggio, con indicazione e codifica puntuale del punto di controllo;
- durata complessiva del monitoraggio.

e di trasmettere il documento entro 30 giorni dell'emanazione del provvedimento alla Provincia di Como che ne concorda i contenuti;

VERIFICATO che in base a quanto espresso e motivato nei precedenti punti il progetto risulta:

Riferimento	Valutazione	VIA
Metodo di screening DGR n 5223 del 13/09/2021	Funzione #1	NON ASSOGGETTABILE
	Funzione #2	NON ASSOGGETTABILE
	Funzione #3	NON ASSOGGETTABILE
	Funzione #4	NON ASSOGGETTABILE
DGR n 5223 del 13/09/2021	Valutazione sul traffico	NON ASSOGGETTABILE
DGR n. 4792 del 8/02/2016	Componente Salute pubblica	NON ASSOGGETTABILE
DGR n. 5565 del 12/09/2016	Componente Biodiversità	NON ASSOGGETTABILE

RITENUTO di non assoggettare il progetto in esame a procedimento di VIA per quanto già motivato ai punti precedenti con particolare riferimento all'esito del Calcolo di Screening, alla valutazione dell'impatto viabilistico, alla valutazione in merito alla biodiversità, alla valutazione in merito all'impatto sulla salute pubblica;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D. Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

## **DETERMINA**

1. di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto presentato dalla ditta Econord SpA, con sede legale a Varese (Va), via Giordani 15, relativa al progetto di nuovo impianto di trattamento rifiuti non pericolosi (R12, R13, D9, D13, D14 e D15) nel Comune di Carbonate (CO), via Giovanni Boccaccio snc, così come descritto dagli elaborati progettuali agli atti ed all'esito delle valutazioni riportate in premessa e contenute nell'allegato A quale parte integrante e sostanziale;
2. di richiamare quanto esplicitato in premessa ed allegato, dando atto che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. che l'impianto, fatti salvi ulteriori limiti più restrittivi che potranno essere previsti in sede di autorizzazione, non potrà superare, per nessun motivo, i seguenti limiti di esercizio giornalieri da intendersi non come dato medio, ma come limite massimo per ciascuna giornata di esercizio:

Tipologia di rifiuto	Tipologia di smaltimento o recupero	Quantitativo complessivo	Unità di misura
Non Pericolosi	<b>R12</b>	200	Tonnellate/giorno
Non Pericolosi	<b>D14</b>	200	Tonnellate/giorno
Non Pericolosi	<b>D13</b>	200	Tonnellate/giorno
Non Pericolosi	<b>D9</b>	100	Tonnellate/giorno

4. che l'impianto, fatti salvi ulteriori limiti più restrittivi che potranno essere previsti in sede di autorizzazione, non potrà superare, per nessun motivo, i seguenti limiti di stoccaggio e messa in riserva:

Tipologia di rifiuto	Tipologia di smaltimento o recupero	Quantitativo	Unità di misura
Non pericolosi	<b>R13 – D15</b>	5.900	Metri cubi istantanei

5. che nel successivo provvedimento di autorizzazione e/o in qualsiasi successivo altro tipo di titolo abilitativo all'esercizio della gestione dei rifiuti nell'impianto, che si intenda adottare, siano specificamente indicate le potenzialità massime giornaliere ed i limiti di stoccaggio, in misura non superiore alle capacità impiantistiche espresse ai punti 3 e 4 del presente dispositivo;
6. che nel successivo provvedimento di autorizzazione e/o in qualsiasi successivo altro tipo di titolo abilitativo all'esercizio della gestione dei rifiuti nell'impianto, che si intenda adottare, siano specificamente prescritte le misure mitigative proposte di seguito specificate:
- le seguenti tecniche depurative per le emissioni in atmosfera:
    - lavaggio ad umido (una torre di lavaggio ad acqua);
    - l'installazione di n. 3 biofiltri da 40 mq ciascuno;
    - inserimento a monte di una sezione di depolverazione mediante sistema di separatore ciclonico;
  - la bagnatura dell'area e la regolamentazione della velocità di accesso e di transito dei mezzi di trasporto/ mezzi d'opera, sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio;
  - la schermatura fonoassorbente in prossimità del sistema di aspirazione del capannone (ventilatore esterno);
7. di raccomandare, allo scopo di garantire azioni di salvaguardia della RER e in alternativa alla soluzione proposta di piantumazione lungo il lato ovest della recinzione mediante barriera arborea, le seguenti misure mitigative:
- le attività di cantiere e in regime d'esercizio andranno svolte esclusivamente nelle ore diurne;
  - durante l'attività di cantiere andrà posta la massima cautela nell'evitare il danneggiamento anche indiretto dei boschi perimetrali esistenti ed in particolare del bosco di nuovo impianto ubicato a sud dell'area di progetto;
8. che l'autorità competente all'approvazione del progetto in parola, in coerenza con le disposizioni procedurali del D.Lgs. 152/2006, sia tenuto a vigilare sul rispetto delle condizioni di cui al presente provvedimento, così come recepite nel provvedimento di autorizzazione, e a segnalare all'autorità competente in materia di valutazione di assoggettabilità a VIA

eventuali inadempimenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. 152/2006;

9. di prevedere che il Proponente integri il PMA proposto per ogni componente ambientale oggetto di monitoraggio con i seguenti elementi:
- monitoraggio in fase Ante Operam, al fine di caratterizzare lo stato ambientale per le componenti oggetto successivo controllo in fase Post Operam;
  - luogo di esecuzione del monitoraggio, con indicazione e codifica puntuale del punto di controllo;
  - durata complessiva del monitoraggio.

e trasmetta il programma di PMA dettagliato per componente ambientale, come riportato in premessa, ed integrato con gli elementi di cui al punto precedente della determinazione, entro 30 giorni dell'emanazione del provvedimento alla Provincia di Como che ne verifica i contenuti;

10. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni in materia di prevenzione incendi, igienico-sanitaria, di emissione in atmosfera, di contenimento del rumore, di scarico in fognatura e/o nell'ambiente, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

### **DISPONE**

1. La notifica del presente atto in copia conforme alla ditta Econord SpA al Comune di Carbonate (CO), al Comune di Mozzate, al Comune di Locate Varesino, al Comune di Gorla Maggiore, al Comune di Gorla Minore, alla Provincia di Varese e ad ATS Insubria.
2. La pubblicazione integrale del presente provvedimento sul portale SILVIA di Regione Lombardia e sul portale della Provincia di Como.

### **DÀ ATTO**

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al presidente della repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Lì, 07/12/2022

**LA DIRIGENTE**

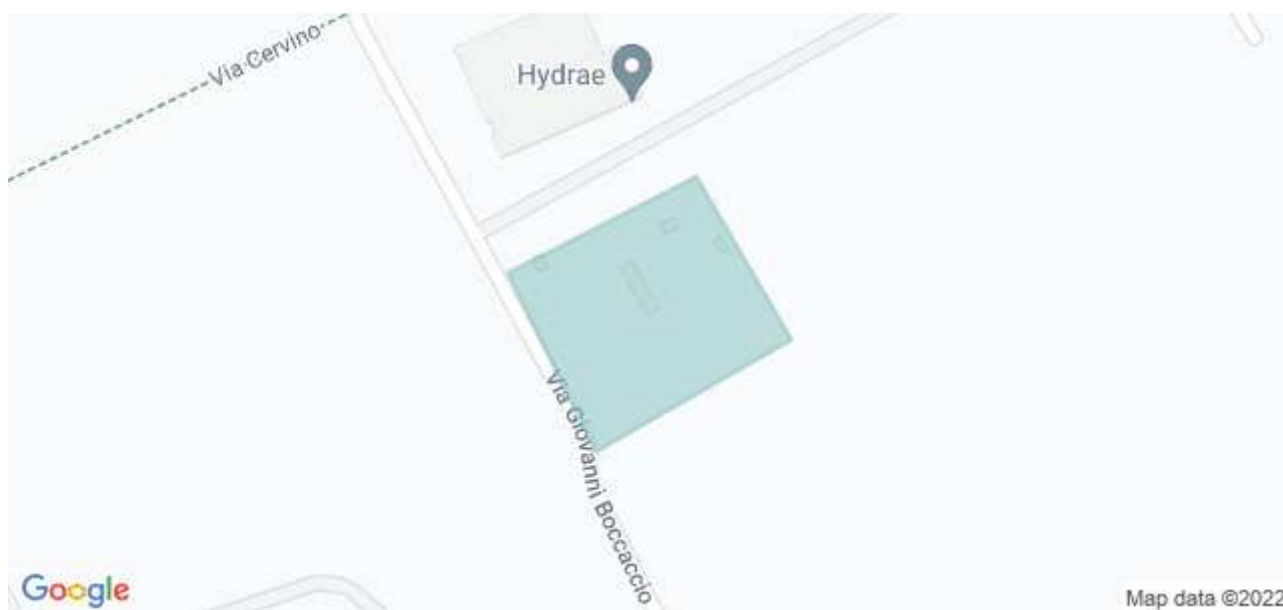
**CARIBONI EVA**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



# Report di valutazione

DCGIS Screening Tool - DGR n. 5223/2021  
Regione Lombardia



# Caratterizzazione del progetto

## Anagrafica

<b>Denominazione stressor:</b>	<b>Econord SpA Carbonate</b>
<b>Tipologia stressor:</b>	Impianto trattamento rifiuti
<b>Sede legale - indirizzo:</b>	Via Giordani 35
<b>Sede legale - comune:</b>	Varese
<b>Sede impianto - indirizzo:</b>	Via Boccaccio
<b>Sede impianto - comune:</b>	Carbonate
<b>Proponente:</b>	Econord SpA
<b>Consulente:</b>	Viger Srl
<b>Codice pratica:</b>	XXXXXXXXXXXXXXXXXX
<b>Istanza P.G. n°:</b>	
<b>Istanza data:</b>	
<b>Parere assoggettabilità - n°:</b>	
<b>Parere assoggettabilità - data:</b>	
<b>Tipo autorizzazione:</b>	A.I.A. (Titolo III-bis D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)
<b>Tipo pratica:</b>	Nuovo progetto
<b>Note:</b>	

## Dati per il computo degli indici di impatto

X1 Tipologia di rifiuto	X2 Tipologia di smaltimento e/o recupero	X3 Quantitativo	Unità di misura
Non pericolosi	R12	200	t/g
Non pericolosi	D14	200	t/g
Non pericolosi	D13	200	t/g
Non pericolosi	D9	100	t/g
Non pericolosi	R13	5900	m <sup>3</sup>

# Caratterizzazione del progetto in operazioni e driver

## Tabella riassuntiva delle operazioni

Operazioni codificate	Fonti dei driver	Fonti dei fattori di emissione
Biofiltro <i>Emissione da biofiltro</i>		<ul style="list-style-type: none"><li>• MASS BALANCE</li></ul>
D13 <i>D13</i>		<ul style="list-style-type: none"><li>• NONE</li></ul>
D14 <i>D14</i>		<ul style="list-style-type: none"><li>• NONE</li></ul>
D9 <i>D9</i>		<ul style="list-style-type: none"><li>• NONE</li></ul>
R12 <i>R12</i>		<ul style="list-style-type: none"><li>• NONE</li></ul>
R13 <i>R13</i>		<ul style="list-style-type: none"><li>• NONE</li></ul>

Nome dell'operazione: Biofiltro

Categoria dell'operazione: Emissione da biofiltro

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Superficie	120.62	m <sup>2</sup>	-		
Altezza	3.0	m	-		
Portata dei fumi	24000.0	Nm <sup>3</sup> /h	h24		
Temperatura uscita	di 30.0	°C	-		
Concentrazione di H2S nel gas di scarico	di 20.0	mg/Nm <sup>3</sup>	h24		
Concentrazione di NH3 nel gas di scarico	di 10.0	mg/Nm <sup>3</sup>	h24		
Concentrazione sostanze odorigene	300.0	OUE/Nm <sup>3</sup>	h24		
Concentrazione di PM10 nel gas di scarico	di 5.0	mg/Nm <sup>3</sup>	h24		

*Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.*

*I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.*



Nome dell'operazione: D13

Categoria dell'operazione: D13

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Superficie	3413.5	m <sup>2</sup>	-		
Quantitativo di trattamento di progetto di rifiuti non pericolosi	200.0	t/g	-		

*Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.*

*I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.*



Nome dell'operazione: D14

Categoria dell'operazione: D14

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Superficie	3442.22	m <sup>2</sup>	-		
Quantitativo di trattamento di progetto di rifiuti non pericolosi	200.0	t/g	-		

*Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.*

*I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.*



Nome dell'operazione: D9

Categoria dell'operazione: D9

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Superficie	1304.46	m <sup>2</sup>	-		
Quantitativo di trattamento di progetto di rifiuti non pericolosi	100.0	t/g	-		

*Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.*

*I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.*



Nome dell'operazione: R12

Categoria dell'operazione: R12

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Superficie	3524.38	m <sup>2</sup>	-		
Quantitativo di trattamento di progetto di rifiuti non pericolosi	200.0	t/g	-		

*Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.*

*I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.*





Nome dell'operazione: R13

Categoria dell'operazione: R13

Driver	Valore	Unità di misura	Profilo Emissivo	Fonte	Sensore
Superficie	3359.53	m <sup>2</sup>	-		
Quantitativo di stoccaggio di progetto di rifiuti non pericolosi	5900.0	m <sup>3</sup>	-		

*Nota: Il profilo emissivo è definito in ore/giorno, per ciascun mese dell'anno di riferimento.*

*I numeri indicati nei profili (Feriali, Sabati, Domeniche, Mensile) sono da intendersi come coefficienti moltiplicativi del valore del driver.*



## Caratterizzazione del contesto ambientale

Elementi di vulnerabilità	Esito
1) Zone umide	Oltre 1000m
2) Zone costiere	Oltre 500m
3) Zone montuose	Zona non montuosa
4) Zone forestali	entro 100m
5) Riserve e parchi naturali	Oltre 1000m
6) Zone class. o prot. dalla legislaz. degli stati membri	entro 100m
7) Zone prot. 79/409/CEE e 92/43/CEE	Oltre 1000m
8) Standard qual. amb. superati	Oltre 1000m
9) Zone a forte densita' demografica	500-201m
10) Zone di importanza storica, culturale e archeologica	1000-501 m
11) Agri pregio, art. 21 D.Lgs 228/2001	Oltre 1000m
12) Reticolo idrico (Dgr 7868/02 smi) e laghi	500-201m
13) Profondita' della falda superficiale	20,1-40m

## Caratterizzazione del contesto territoriale (elenco non esaustivo)

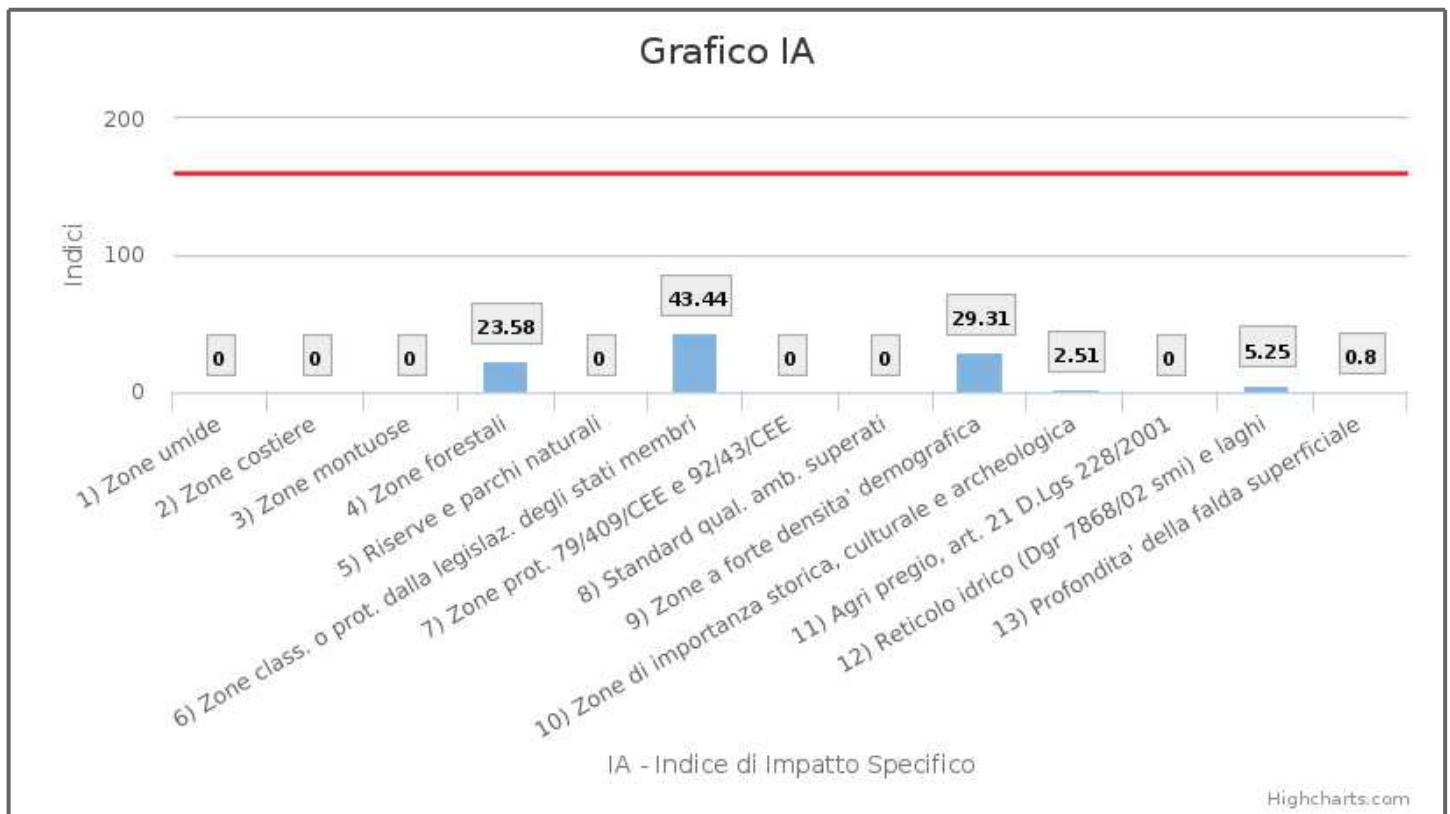
Nome	Tipo	Esito
COMUNE DI MOZZATE	Discariche	Entro 500m
ECONORD S.p.A.	Discariche	Entro 500m
Econord Spa	Impianti trattamento rifiuti	Entro 500m
TAFT S.P.A.	Altre attivita` (IPPC)	Entro 500m
ECONORD SPA-2	Impianti trattamento rifiuti	Tra 501 e 1000m
SP. GORLA MAGGIORE-MOZZATE del Fontanile	Infrastrutture stradali	Tra 501 e 1000m
SP. DI APPIANO	Infrastrutture stradali	Tra 501 e 1000m
SP. DI APPIANO	Infrastrutture stradali	Tra 501 e 1000m
CHEMIPLASTICA - S.P.A.	Impianti chimici	Tra 501 e 1000m

## Vettori A e B

Vettore A	
PM10	3,86
NOx	0
SO2	0
CO	0
CO2	0
COV	6,5
CH4	0
NH3	5
N2O	3
Odori	8,86
O2D	2
BOD5	2
COD	2
N-NH4	0
N-NO3	2
P tot	0
Inquinanti inorganici	5
Inquinanti organici	3
Rumore	5,36
Vibrazioni	1,5
Radiazioni non ionizzanti	0
Ingombri fuori terra	7,36
Alterazione dei caratteri morfologici	7,36

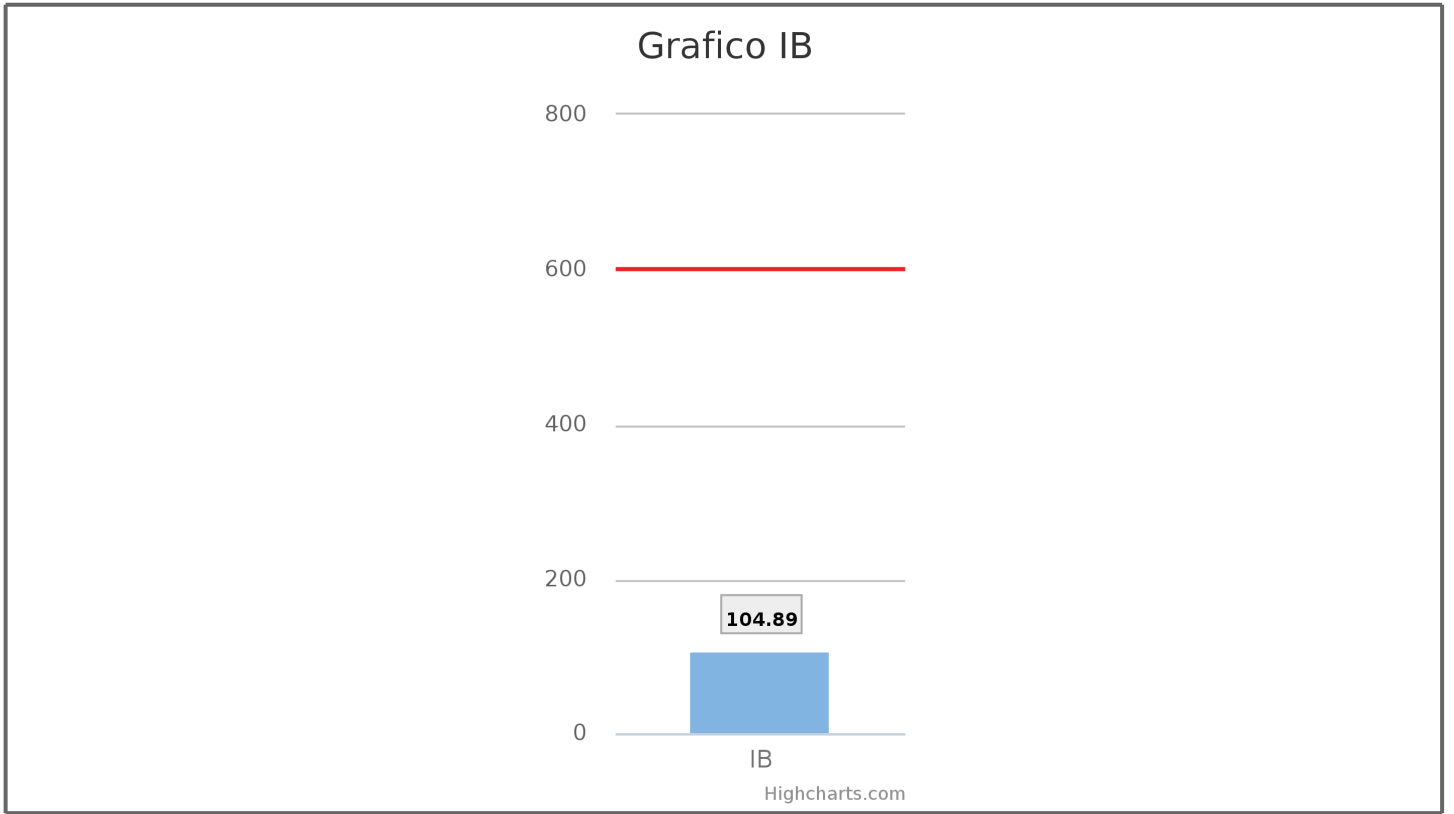
Vettore B	
1) Zone umide	0
2) Zone costiere	0
3) Zone montuose	0
4) Zone forestali	1
5) Riserve e parchi naturali	0
6) Zone class. o prot. dalla legislaz. degli stati membri	1
7) Zone prot. 79/409/CEE e 92/43/CEE	0
8) Standard qual. amb. superati	0
9) Zone a forte densita' demografica	0,25
10) Zone di importanza storica, culturale e archeologica	0,1
11) Agri pregio, art. 21 D.Lgs 228/2001	0
12) Reticolo idrico (Dgr 7868/02 smi) e laghi	0,25
13) Profondita' della falda superficiale	0,1

# IA



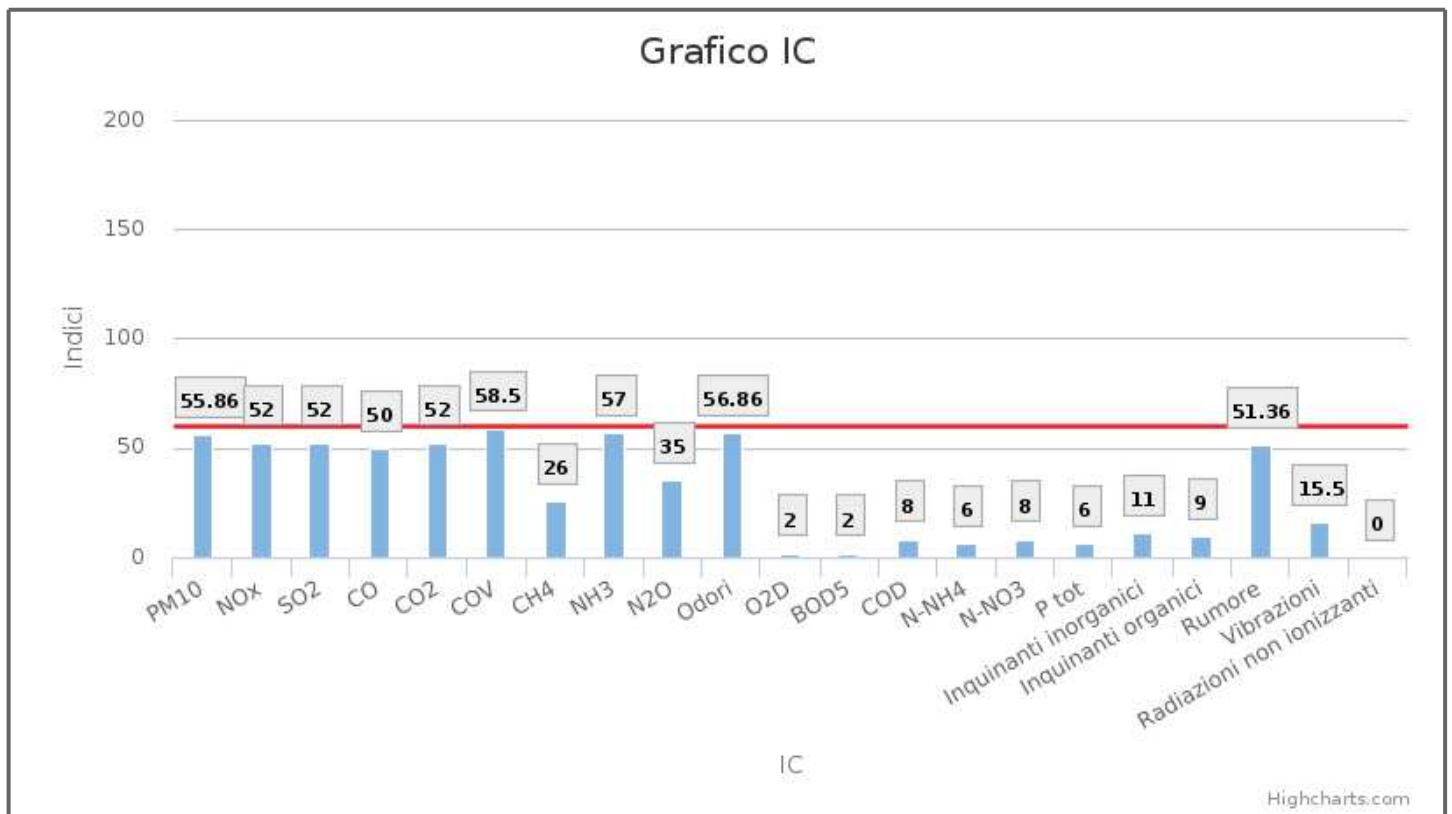
1) Zone umide	0
2) Zone costiere	0
3) Zone montuose	0
4) Zone forestali	23,58
5) Riserve e parchi naturali	0
6) Zone class. o prot. dalla legislaz. degli stati membri	43,44
7) Zone prot. 79/409/CEE e 92/43/CEE	0
8) Standard qual. amb. superati	0
9) Zone a forte densita' demografica	29,31
10) Zone di importanza storica, culturale e archeologica	2,51
11) Agri pregio, art. 21 D.Lgs 228/2001	0
12) Reticolo idrico (Dgr 7868/02 smi) e laghi	5,25
13) Profondita' della falda superficiale	0,8

# IB



IB	104,89
----	--------

# IC

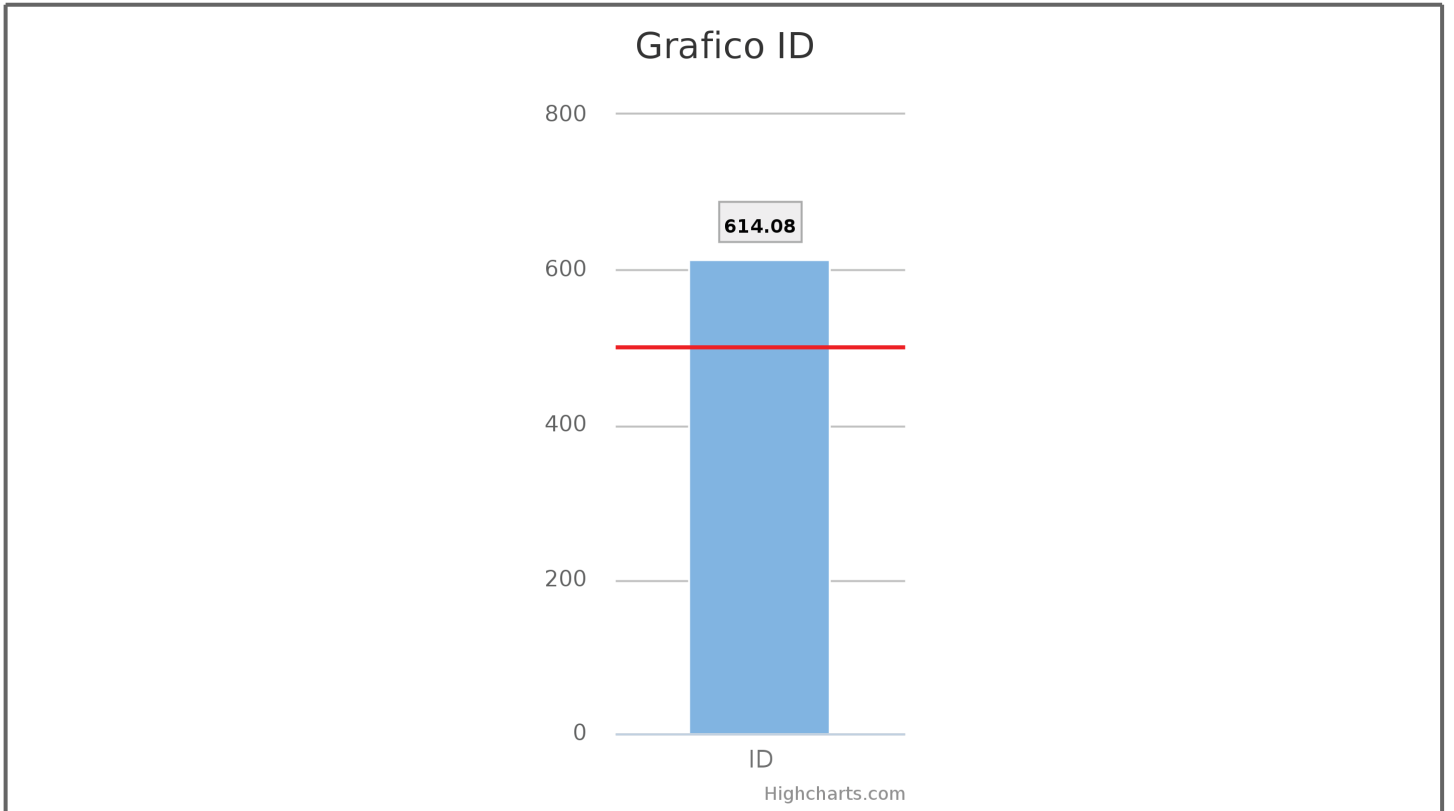


PM10	55,86
NOx	52
SO2	52
CO	50
CO2	52
COV	58,5
CH4	26
NH3	57
N2O	35
Odori	56,86
O2D	2
BOD5	2
COD	8
N-NH4	6

N-NO3	8
P tot	6
Inquinanti inorganici	11
Inquinanti organici	9
Rumore	51,36
Vibrazioni	15,5
Radiazioni non ionizzanti	0

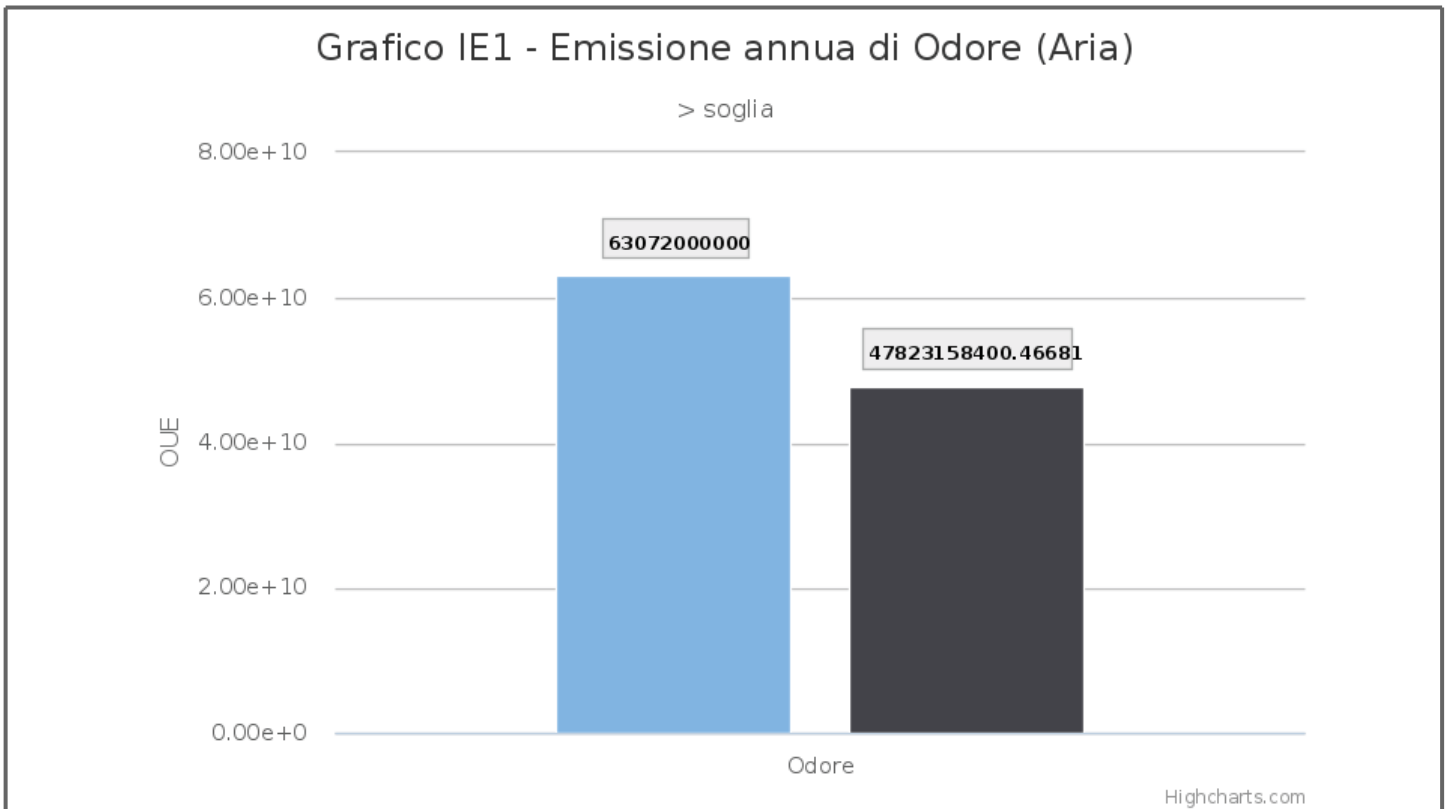
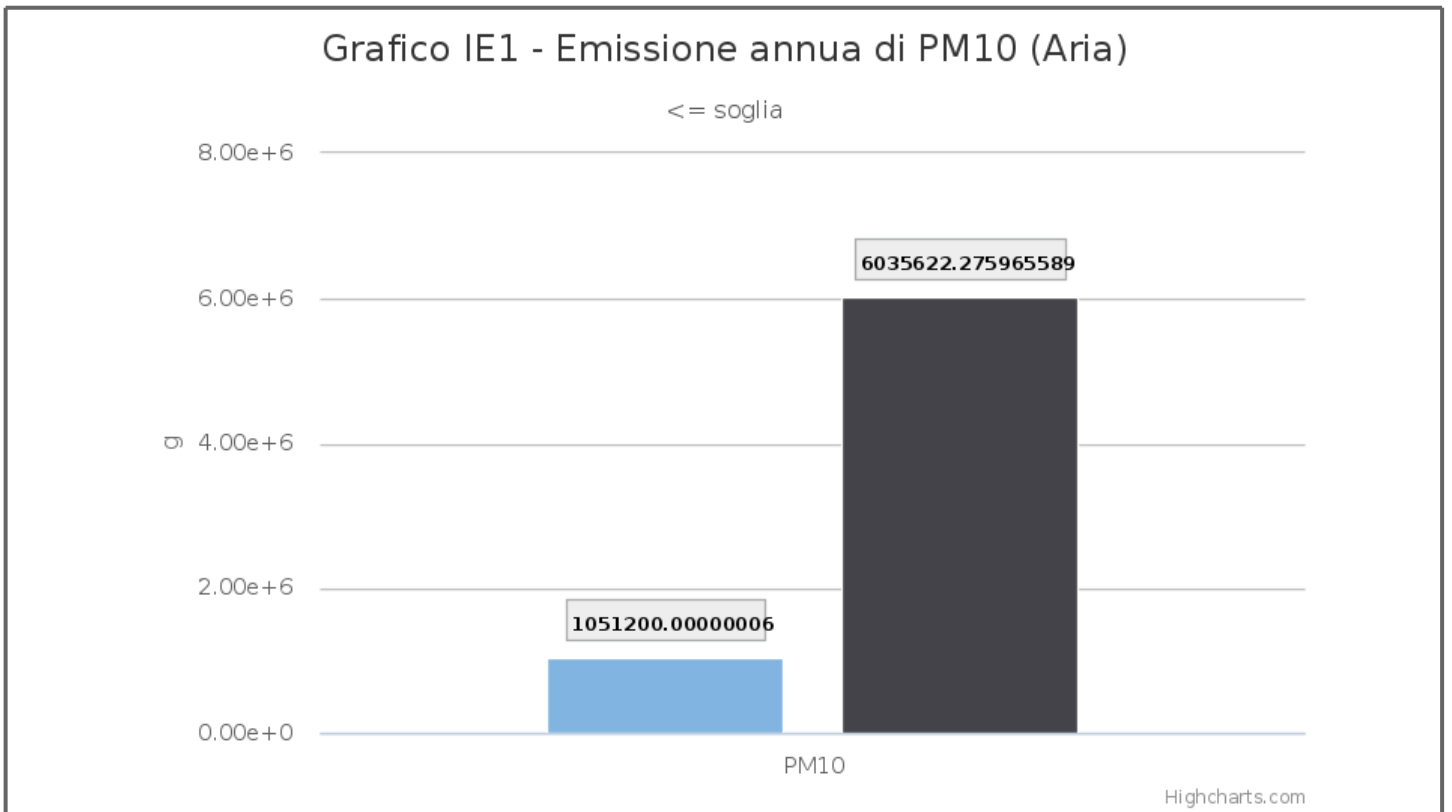


# ID

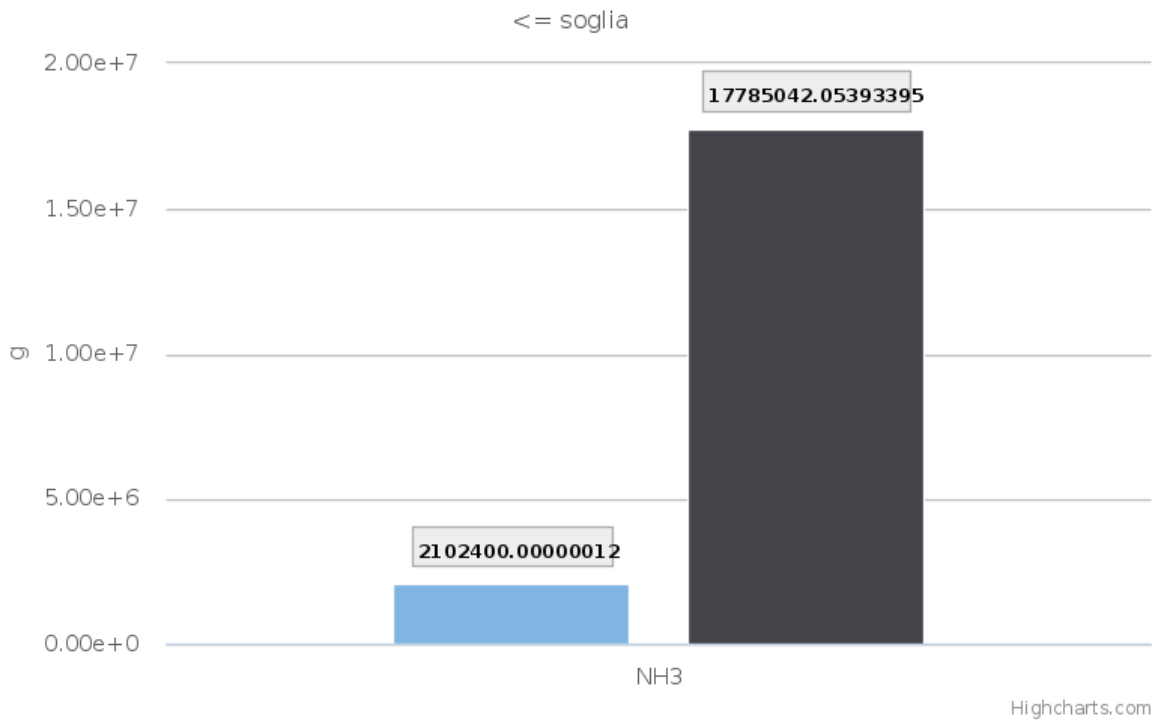


ID	614,08
----	--------

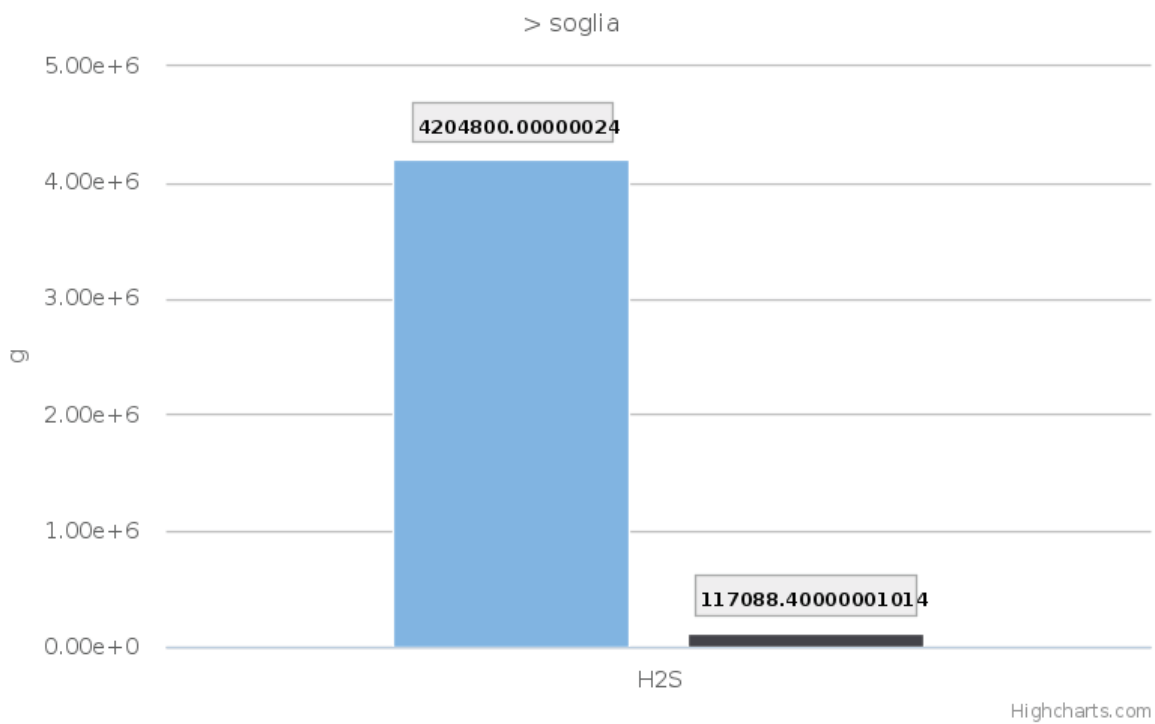
# IE1



### Grafico IE1 - Emissione annua di NH3 (Aria)

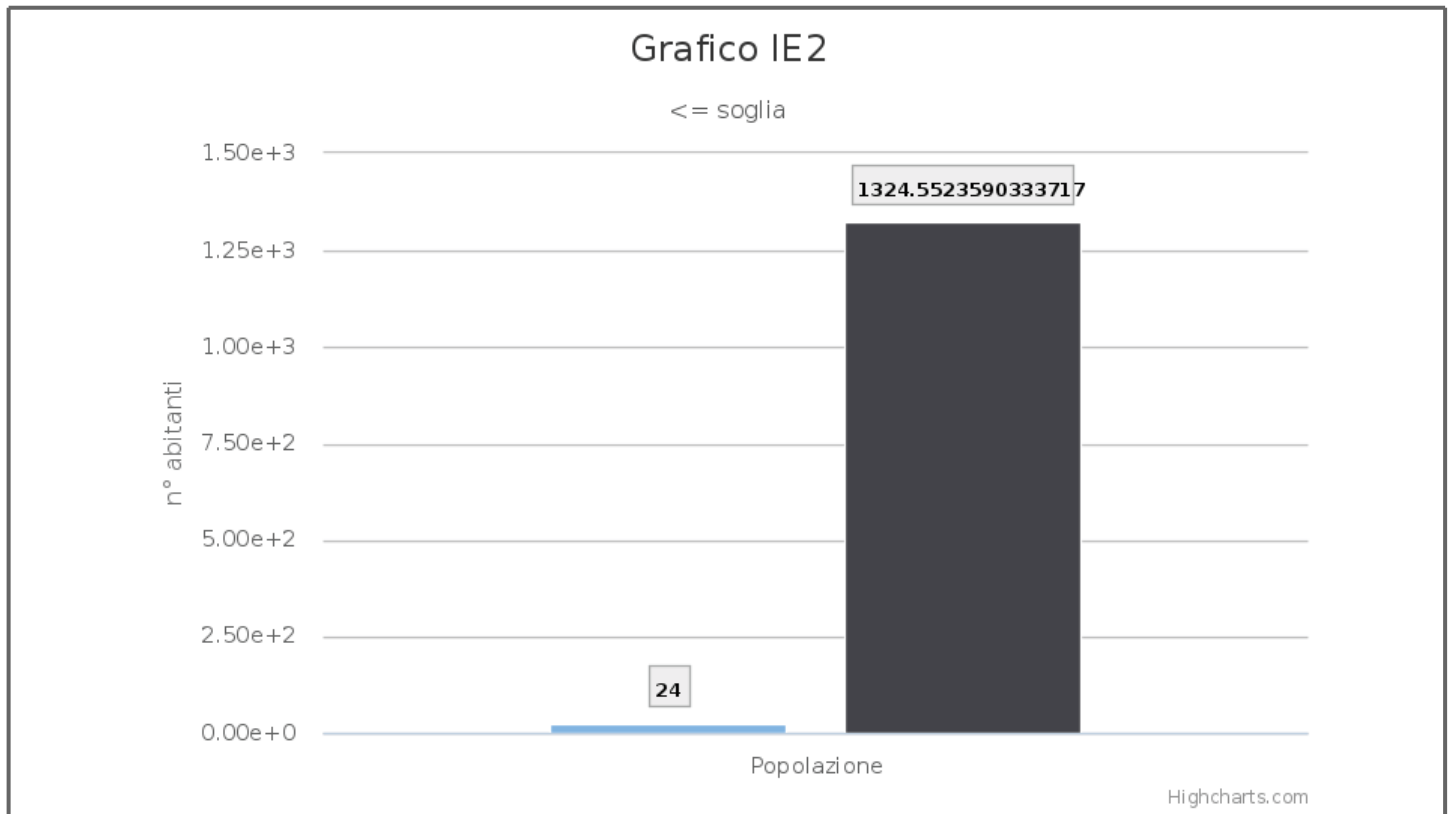


### Grafico IE1 - Emissione annua di H2S (Aria)



Matrice ambientale	Inquinante	Emissione	Soglia
Aria	PM10	1051200,0 g	6035622,27597 g
Aria	Odore	63072000000 OUE	47823158400,5 OUE
Aria	NH3	2102400,0 g	17785042,0539 g
Aria	H2S	4204800,0 g	117088,4 g

# IE2



## IE2

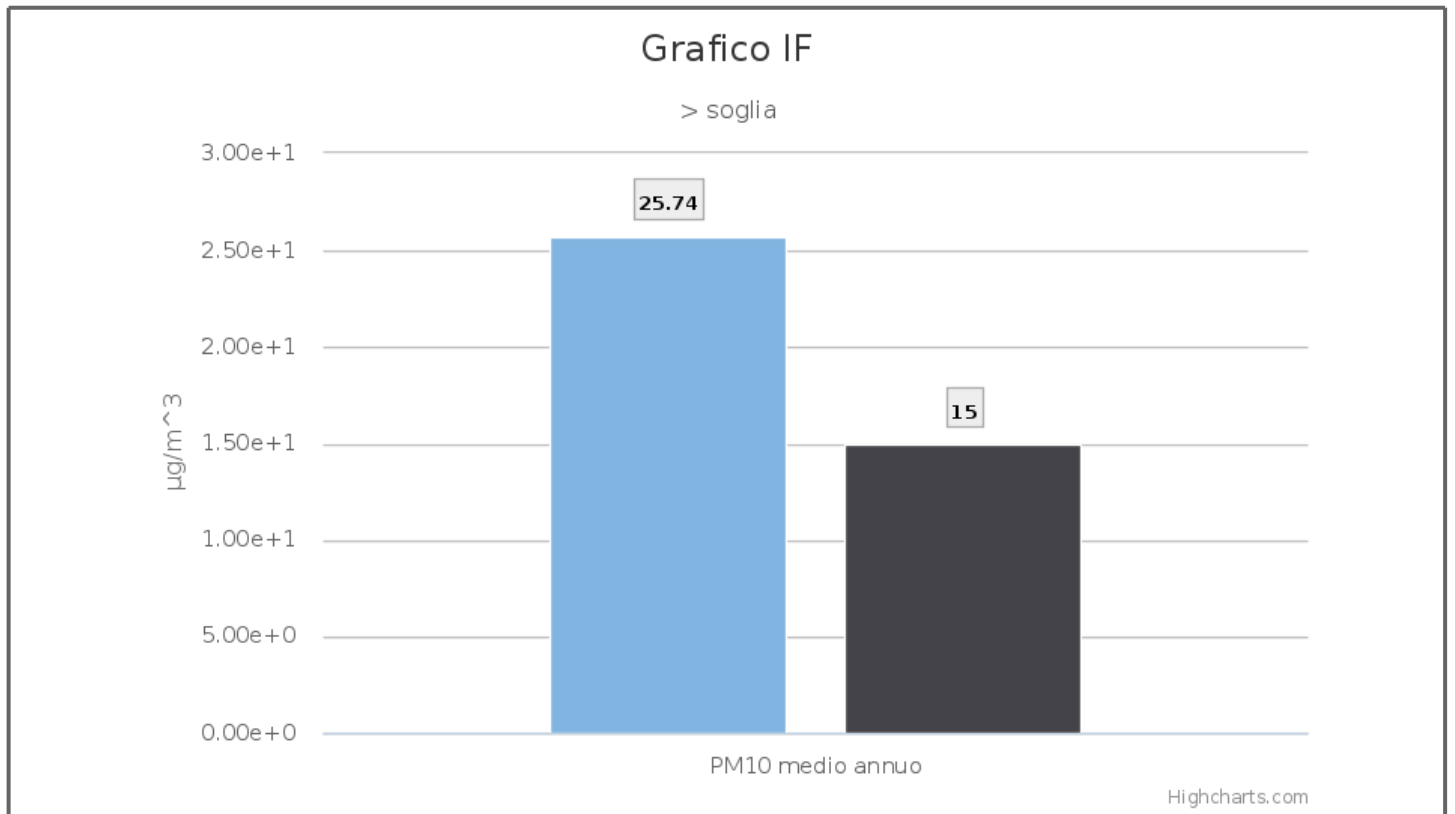
Valore

24

Soglia

1324,55235903

# IF



IF	
Valore	Soglia
25,74	15

## Esito della valutazione

Impianto non soggetto a VIA

## Giudizio di assoggettabilità

Impianto non soggetto a VIA